

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016 / 2018 E DELL'ALLEGATO PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio (termine ordinatorio);
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto la versione definitiva del *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018*, costituente aggiornamento del piano triennale già approvato con atto di Giunta Comunale n. 84 del 28/08/2014;
- il Piano è allegato quale parte integrante e sostanziale al presente verbale;
- il PTPC 2016-2018 è composto da due parti: la prima *descrittiva*; la seconda, tecnica, *di valutazione del rischio* per attività/processi attraverso schede dedicate;

PREMESSO altresì che:

- il D.Lgs. n. 33/2013, all'art. 10, contiene alcune rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire l'attuazione del principio della trasparenza nell'attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità e, in particolare, dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all'art. 13 del Dlgs 150/2009;

- l'art. 10, comma 2, dispone che nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità siano specificate: "le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informatici di cui all'articolo 43, comma 3" del medesimo D.lgs 33/2012;
- l'art. 10, comma 8, lettera a), impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione;
- il Governo ha adempiuto alla delega con il decreto 14 marzo 2013 numero 33 di "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (pubblicato in GURI 5 aprile 2013 numero 80);

VISTE le Linee guida elaborate dalla CIVIT /ANAC in cui si sancisce che:

- le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);
- il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

DATO ATTO che:

- è stata effettuata una ricognizione degli attuali strumenti di trasparenza che il Comune di Caselette utilizza in favore della cittadinanza e sono state elaborate possibili azioni e pratiche che, attuate nel triennio, mirino a consolidare e accrescere la trasparenza e l'accessibilità da parte del cittadino alle informazioni relative all'attività amministrativa e in particolare all'utilizzo delle risorse pubbliche;

DATO ALTRESÌ ATTO CHE:

- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è obbligatorio per previsione dell'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013 e che lo stesso di norma è una sezione del più vasto Piano triennale di prevenzione della corruzione della legge 190/2012;
- la competenza ad approvare il Programma è di questo esecutivo (ANAC deliberazione 12/2014);
- il Responsabile della trasparenza per il comune di Caselette è il Segretario Comunale – Dott. Paolo DEVECCHI;

DATO ATTO al Segretario Comunale ed al Responsabile dell'area economico finanziaria di aver curato personalmente la stesura dei documenti in parola, condividendone i contenuti;

ACCERTATO che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 del TUEL , come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. 174 del 10/10/2012, convertito in legge 07/12/2012, n. 213;

VISTO il D. Lgs. 267/00;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati

- 1)- DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2)- DI APPROVARE il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 del Comune di Caselette* che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3)- DI APPROVARE altresì il Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016/2018 contenente misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4)- DI DARE ATTO che detto Programma è "una sezione" del Piano triennale di prevenzione della corruzione, di cui alla legge 190/2012, pertanto deve considerarsi allegato irrinunciabile del PTPC 2016-2018;
- 5)- DI PUBBLICARE il programma in "amministrazione trasparente", sezione "disposizioni generali", sotto-sezione "programma per la trasparenza e l'integrità", nonché di pubblicarlo, congiuntamente al PTPC 2016-2018, anche in "amministrazione trasparente", "altri contenuti", "corruzione";
- 6)- DI DARE ATTO che il Programma verrà aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
- 7)- DI COMUNICARE il Programma, i relativi aggiornamenti e lo stato di attuazione all'ANAC, e di inviarne una copia a tutti i dipendenti dell'ente e ai componenti del Nucleo di valutazione;
- 8)- DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, la presente deliberazione verrà trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

Visto il parere sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Caselette, 26/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Paolo Dott. DEVECCHI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 11/06/1991 e sue modifiche;

AD UNANIMITA' dei voti favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto come sopra trascritta.

* * * * *

Successivamente su proposta del Presidente e ad unanimità di voti espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4 comma dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to: BANCHIERI Pacifico

Il Segretario Comunale
F.to: Paolo Dott. DEVECCHI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30/06/2016

Caselette , lì 30/06/2016

Il Segretario Comunale
F.to: Paolo Dott. DEVECCHI

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune.

Il Segretario Comunale
F.to: Paolo Dott. DEVECCHI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Caselette, lì 30/06/2016

Il Segretario Comunale
Paolo Dott. DEVECCHI